

# COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ATTO N. 41 del 15.10.2018**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER APPELLO AVVERSO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VARESE, II^ SEZIONE CIVILE, N. 689/2018, R.G. N. 1632/2015, REPERTORIO 1534/2018 DEL 21/09/2018. . ESAME ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI INCARICO, PRESENTATO DALLO STUDIO LEGALE 'AVV. LUIGI BONOMI' DI VARESE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **ottobre**, alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	<b>Assente</b>
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Presente

**Totale presenti 2 (DUE)**

**Totale assenti 1 (UNO) (Rebosio Marco Giuseppe)**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER APPELLO AVVERSO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VARESE, II^ SEZIONE CIVILE, N. 689/2018, R.G. N. 1632/2015, REPERTORIO 1534/2018 DEL 21/09/2018. . ESAME ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI INCARICO, PRESENTATO DALLO STUDIO LEGALE 'AVV. LUIGI BONOMI' DI VARESE.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. recante *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*;

**PREMESSO** che in data 17/03/2015 è stato notificato al Comune di Marzio ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 109/2015 (R.G. n. 94/2015) proposto dalla Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per Azioni - con sede a Sondrio (SO), in Piazza Garibaldi n. 16, C.F. e P.IVA 00053810149, per il pagamento della somma di € 100.000,00 (Euro centomila virgola zero zero) oltre interessi come da domanda, oltre le spese della procedura di ingiunzione liquidate in € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento virgola zero zero) per compensi, in Euro € 406,50 (Euro quattrocentosei virgola cinquanta centesimi) per spese, oltre il 15% ex D.M. n. 55/2014, oltre IVA e CPA e le successive occorrente;

### **RICHIAMATE**

**A)** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2015 avente ad oggetto *“Comunicazioni del Sindaco”* con la quale il primo cittadino ha anticipato ed evidenziato al Civico Consesso la volontà dell’Amministrazione di governo di proporre opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo al fine di tutelare le ragioni dell’Ente;

**B)** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 20/04/2015 recante *“Conferimento incarico legale per opposizione a Decreto ingiuntivo n. 109/2015, emesso dal Tribunale di Varese in data 28/01/2015 e proposto dalla Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per azioni avverso il Comune di Marzio. Esame ed approvazione del disciplinare d’incarico presentato dallo Studio Legale “Avv. Luigi Bonomi” di Varese”*;

**PRESO ATTO** che in data 26 Settembre 2018, lo Studio Legale *“Avv. Luigi Bonomi”* di Varese ha trasmesso al Comune di Marzio (VA) il testo della Sentenza del Tribunale di Varese, II^ Sezione Civile n. 689/2018, R.G. n. 1632/2015, Repertorio n. 1534/2018 del 21/09/2018.

Il Tribunale di Varese, con la citata sentenza ha accolto il ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 109/2015 (R.G. n. 94/2015) proposto dalla Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per Azioni –avverso il Comune di Marzio (VA) per il pagamento della somma di € 100.000,00 (Euro centomila/00) oltre interessi come da domanda, oltre le spese della procedura di ingiunzione ed ha condannato questo Ente al pagamento delle spese del processo;

**PRECISATO** che il Decreto ingiuntivo di cui trattasi attiene ad una vicenda – risalente al 2008 – legata al rilascio di una Fidejussione bancaria in favore della società MCM Multiservizi S.r.l., partecipata dal Comune, rispetto alla quale la Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per

la Lombardia, con Deliberazione n. 271 del 29 maggio 2012 ha rilevato la violazione dei principi di “prudenza” e di “congruità”;

**PRESO ATTO** del confronto, intercorso dall’Amministrazione Comunale con lo Studio Legale “Avv. Luigi Bonomi” del Foro di Varese;

**RITENUTO** di appellare, per le motivazioni che saranno esposte in ricorso, la succitata Sentenza del Tribunale di Varese, II^ Sezione Civile n. 689/2018, R.G. n. 1632/2015, Repertorio n. 1534/2018 del 21/09/2018; così, tutelando sia le Casse comunali sia, di riflesso, la Comunità tutta di Marzio (VA), che non ha tratto alcuna utilità dalla Deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 13/05/2008, adottata dalla precedente Compagine governativa;

**CONSIDERATO** che questo Ente continua ad essere privo di Ufficio legale. Pertanto, è necessario - al fine di tutelare le proprie ragioni - conferire apposito incarico legale a professionista esterno abilitato;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 15.10.2018 avente ad oggetto “Esame ed approvazione variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2018/2020 – Esercizio Finanziario 2018”, dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO ED ESAMINATO** il disciplinare d’incarico presentato in data 15/10/2018 dall’Avv. Luigi Bonomi - con Studio a Varese, in Via Orrigoni n. 6, C.F. BNMLGU61L29L682D e P.IVA 02529970127 - acquisito al protocollo comunale sempre il 15/10/2018 al n. 2328;

**RITENUTO** di affidare l’incarico di legale per l’Appello avverso la Sentenza del Tribunale di Varese, II^ Sezione Civile n. 689/2018, R.G. n. 1632/2015, Repertorio n. 1534/2018 del 21/09/2018, il quale ha chiesto quale compenso per l’espletamento dell’incarico di consulenza professionale, sopra descritto, l’importo complessivo di € 7.400,00 (Euro settemilaquattrocento virgola zero zero), oltre oneri e accessori come per legge, oltre rimborso forfetario 15% e oltre le spese vive;

**PRESO ATTO** che l’Avv. Luigi Bonomi ha chiarito che l’onorario richiesto è stato determinato nel rispetto del Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10/03/2014 avente ad oggetto “Regolamento recante la Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell’articolo 13, comma 6, della Legge 31 dicembre 2012, n. 247”;

**PRECISATO** che l’Avv. Luigi Bonomi è, già, in possesso di tutta la documentazione necessaria alla predisposizione dell’Atto di appello avverso la succitata Sentenza del Tribunale di Varese II^ Sezione Civile n. 689/2018 in considerazione del fatto che lo stesso Avvocato è stato incaricato della difesa dell’Ente nella vertenza tra il Comune di Marzio e la Banca Popolare di Sondrio rispetto all’annosa questione “MCM Multiservizi S.r.l.” – ormai in liquidazione – e le cui obbligazioni contratte erano state garantite fino alla concorrenza della somma di € 100.000,00 (Euro centomila virgola zero zero) con Fideiussione sottoscritta in data 21/08/2008 dalla persona del Sindaco dell’epoca con la Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per azioni, sopra citata;

**CONSTATATO** che il curriculum vitae et studiorum dell’Avv. Luigi Bonomi, depositato agli atti del Comune, è ritenuto meritevole di considerazione ed apprezzamento da parte di questa Amministrazione Comunale;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione consiliare n. 5 del 30/03/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2021, Esercizio 2018;

**VISTO** il Par. 5.2, lett. g) del *Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria* (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) che con riferimento specifico al **conferimento di un incarico a legali esterni**, la cui esigibilità non è esattamente determinabile nel tempo, prevede che gli impegni “*sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente Decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto*”;

#### **RICHIAMATE**

- **la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V<sup>^</sup> del 11/05/2012, n. 2730** con la quale è stato evidenziato che l’Amministrazione pubblica non ha l’obbligo di esperire una gara per affidare uno specifico incarico di patrocinio legale dal momento che – come nel caso de quo - non si tratta di un contratto di servizi ma viceversa di una prestazione d’opera intellettuale, che esula e non è soggetto alla disciplina del Codice dei contratti pubblici;

- **La Determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (adesso A.N.A.C.) del 07/07/2011, n. 4** con la quale è stato chiarito che il patrocinio legale, ossia il contratto finalizzato a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente è riconducibile nell’alveo delle prestazioni d’opera intellettuale di cui agli artt. 2230 e ss. del Codice Civile e non già nella categoria dell’appalto di servizi, quest’ultimo soltanto assoggettato alla disciplina, dettata dal Codice dei Contratti Pubblici, per ultimo riformato dal D.Lgs. 18 Aprile 2018, n. 50 e ss.mm.ii.;

- **la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 4 del 12 febbraio 2014** con la quale è stato chiarito che l’affidamento del Servizio Legale mediante contratto di appalto e non mediante contratto d’opera professionale – con non influenti conseguenze in tema di disciplina applicabile – è configurabile “*allorquando l’oggetto del servizio non si esaurisca*” (come, invece, nel caso di specie, sopra rappresentato) “*nel patrocinio legale a favore dell’Ente, ma si configuri quale modalità organizzativa di un servizio, affidato a professionisti esterni, più complesso e articolato, che può anche comprendere la difesa giudiziale ma in essa non si esaurisce*”;

#### **VISTI**

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- il D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 recante “*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- l'art. 6, comma 2, primo periodo, del citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. che affida allo Statuto dell'Ente la determinazione dei modi di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente anche in giudizio;

- l'art. 20, comma 1, lett. a) del vigente Statuto Comunale, che nell'attribuire alla persona del Sindaco *“la rappresentanza generale dell'Ente”*, conferisce di fatto anche quella ad agire in giudizio ed a resistere alle liti;

**PRESO ATTO** che, secondo il consolidato orientamento dottrinale e giurisprudenziale, la rappresentanza in giudizio deve esser intesa come legittimazione ad agire o a resistere alle liti, a conferire procura alle liti o a procedere per la transazione delle stesse;

**RITENUTO** di autorizzare il Sindaco pro tempore, Cav. Maurizio Frontali, alla sottoscrizione in nome e per conto del Comune di Marzio, dell'approvando disciplinare di incarico;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 dell'11/12/2017, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**Con voti favorevoli ed unanime, espressi nei modi e nelle forme di legge**

## **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:**

1. di approvare – come di fatto approva - in ogni sua parte lo schema di Disciplinare di incarico presentato dall'Avv. Luigi Bonomi del Foro di Varese, in data 15/10/2018 ed acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 2328 - avente ad oggetto la presentazione di apposito Atto di Appello avverso la Sentenza del Tribunale di Varese, II<sup>^</sup> Sezione Civile n. 689/2018, R.G. n. 1632/2015, Repertorio n. 1534/2018 del 21/09/2018;
2. di incaricare l'Avv. Luigi Bonomi - con Studio a Varese, in Via Orrigoni n. 6, C.F. BNMLGU61L29L682D e P.IVA 02529970127 di rappresentare e difendere in giudizio il Comune di Marzio (VA) nella vertenza, in premessa descritta;
3. di dare atto che lo schema di Disciplinare viene allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'incarico di cui al punto n. 1 si intende conferito secondo le condizioni e le modalità statuite nel disciplinare di incarico, predisposto dallo stesso legale incaricato;
5. di autorizzare il Sindaco pro tempore, Cav. Maurizio Frontali, a sottoscrivere - successivamente all'adozione del presente atto - l'allegato Disciplinare di incarico in rappresentanza del Comune di Marzio (VA);
6. di dare atto che il conferimento dell'incarico legale di cui trattasi trova il proprio presupposto sia nella necessità di tutelare le ragioni dell'Ente sia nell'assenza di strutture organizzative e professionalità interne, in grado di assolvere alla tutela legale delle ragioni dell'Ente;
7. di demandare al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ogni adempimento necessario a dare attuazione al presente atto deliberativo, ivi compresa l'imputazione, in ottemperanza alle disposizioni afferenti all'armonizzazione contabile, in premessa richiamate, dell'importo della spesa, legata al compenso pattuito e quantificato nel disciplinare d'incarico, depositato agli atti del Comune;

**8.** di dare atto che l'incarico di difesa legale nel giudizio de quo non è un servizio legale di natura consulenziale – soggetto alle limitazioni di cui all'art. 1, comma 9 del Decreto Legge 12/07/2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2004, n. 191 - trattandosi, invece, di prestazione professionale rientrante esclusivamente nella disciplina regolante la professione legale;

**9.** di trasmettere copia del presente provvedimento allo Studio Legale “*Avv. Luigi Bonomi*” del Foro di Varese, che ha dato la propria disponibilità a difendere e far valere nelle sedi opportune le ragioni dell'Ente, in premessa riassunte;

**10.** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio (VA) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

**11.** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in via permanente sul Portale “*Amministrazione Trasparente*” di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione principale, denominata “*Provvedimenti*” – Sotto Sezione, rubricata “*Provvedimenti Organi indirizzo politico*”;

**12.** di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo al capigruppo consiliare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

## **SUCCESSIVAMENTE**

La Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere in merito, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

**DISCIPLINARE D'INCARICO**

Con il presente atto, tra

- **COMUNE di MARZIO**, (C.F. 00559720123) in persona del Sindaco *pro-tempore*, Geom. Maurizio Frontali, con sede in Marzio, Via Marchese Menefoglio n. 3

e

- **AVV. LUIGI BONOMI** (C.F. BNMLGU61L29L682D), con studio in Varese, Via Orrigoni n° 6, Partita IVA: 02529970127

**PREMESSO CHE**

- a) in data 25 settembre 2018 è stata notificata al Comune di Marzio (presso lo Studio Legale dell'Avv. Luigi Bonomi) la sentenza di primo grado, n. 1534/2018, emessa dal Tribunale di Varese, il 15 settembre 2018, nel giudizio rg. 1632/2015, da Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni;
- b) l'Amministrazione Comunale ha intenzione di proporre appello avverso suddetta sentenza, ritenendo il provvedimento giudiziale di primo grado infondato in fatto e in diritto, affidando l'incarico all'Avv. Luigi Bonomi del Foro

di Varese, con elezione di domicilio presso lo studio  
dell'Avv. Alberto Fumagalli, Via San Vittore 40;

**si conviene e si stipula quanto segue**

1. Il Comune di Marzio conferisce all'Avv. Luigi Bonomi, che accetta, l'incarico a rappresentare ed assistere l'Amministrazione del giudizio richiamato in premessa.
2. Il compenso che il Comune si obbliga a corrispondere all'Avv. Luigi Bonomi per l'espletamento dell'incarico di assistenza legale sopra conferito viene fissato in complessivi € 7.400,00=, oltre oneri e accessori come per legge, oltre rimborso forfettario 15% e oltre le spese vive.

Varese-Marzio,

Comune di Marzio in persona del Sindaco Geom. Maurizio Frontali

Avv. Luigi Bonomi



**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER APPELLO AVVERSO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VARESE, II^ SEZIONE CIVILE, N. 689/2018, R.G. N. 1632/2015, REPERTORIO 1534/2018 DEL 21/09/2018. . ESAME ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI INCARICO, PRESENTATO DALLO STUDIO LEGALE 'AVV. LUIGI BONOMI' DI VARESE.**

## **PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopraindicata.

Marzio, 15/10/2018

Il Responsabile dell'Area Affari Generali  
ed Economico-Finanziaria  
F.to Cav. Maurizio Frontali

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Cav. Maurizio Frontali**

**L'ASSESSORE**  
**F.to Ing. Giulio Morandi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Giovanni Curaba**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi, 23/10/2018, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 229/2018.

**IL MESSO COMUNALE**  
**F.to Enrica Lombardo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 23/10/2018

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

**Certifico** io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 15.10.2018.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 23/10/2018

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
**(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)**

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 23.10.2018 con prot. n. 2385 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 23/10/2018